

# COMUNE DI VIGNOLO

Via Roma 6

PROVINCIA DI CUNEO

TEL 0171.48173

CAP 12010

[www.comune.vignolo.cn.it](http://www.comune.vignolo.cn.it)

FAX 0171.48294

[info@comune.vignolo.cn.it](mailto:info@comune.vignolo.cn.it)

[comune.vignolo.cn@legalmail.it](mailto:comune.vignolo.cn@legalmail.it)

P.IVA 00349960047

## Relazione conclusiva

del

## processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 13 del 31 marzo 2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 02.04.2015 (comunicazione prot. n. 0001747).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione ([www.comune.vignolo.cn.it](http://www.comune.vignolo.cn.it)- Amministrazione trasparente-Enti controllati-Piano operativo razionalizzazione).

Il comma 612, dell'articolo unico della predetta Legge, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avvenga tramite una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte del consiglio comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione, come già del precedente Piano 2015, è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

### A Società partecipate

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Azienda Cuneese dell'Acqua Spa con una quota del 1,08%;
2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti con una quota del 0,90%, la stessa Azienda possiede il 51% delle quote partecipative della società Idea Granda s.c.r.l. (quota indiretta del Comune pari al 0,46%).

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono state tutte oggetto del *Piano 2015*, nessuna di esse essendo quotata sui mercati regolamentati.

Nessuna di tali società è posseduta interamente dal Comune; in tutte il Comune detiene una propria quota di partecipazione.

### B Altre partecipazioni ed associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Vignolo, oltre a far parte della Comunità Montana Valle Stura (in fase di scioglimento per legge) e della Unione Montana Valle Stura, partecipa ai seguenti Consorzi previsti da specifiche disposizioni di legge:

- Consorzio socio-assistenziale del Cuneese (con una quota del 1,47%);
- Consorzio Ecologico Cuneese (con una quota del 1,4%);
- Istituto Storico della Resistenza e Società contemporanea in Provincia di Cuneo (con una quota del 0,21%).

L'adesione alla Comunità ed alla Unione Montana e la partecipazione ai predetti Consorzi, trattandosi di "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono state oggetto del *Piano 2015*.

### 3 Elencazione società partecipate

#### **3.1 Azienda Cuneese dell'Acqua Spa - ACDA Spa con sede in Cuneo C.so Nizza n. 88 C.F. 80012250041**

La Società ACDA Spa è di proprietà del Comune per il 1,08%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale a decorrere dall'anno 2000.

ACDA Spa è società *multipartecipata* alla quale partecipano 69 comuni dell'ambito ottimale individuato dalla Regione.

ACDA Spa è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la prestazione del servizio idrico integrato.

Il servizio idrico integrato costituisce un servizio pubblico locale disciplinato originariamente dalla legge n.36/1994 e ss.mm.ii. ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006, dalla normativa regionale di dettaglio ed in parte dall'art.23 bis del D.L. 112/2008; la disciplina speciale della materia prevede l'affidamento mediante gara da parte dell'autorità d'ambito, e consente la sopravvivenza transitoria delle attuali gestioni (comma 8 articolo 23 bis del D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008), in attesa dell'attuazione della riforma.

In particolare la società si occupa della gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura e depurazione, provvedendo a riscuotere le relative tariffe.

ACDA Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di tali funzioni strumentali indispensabili, di rilevanza economica.

La società nella sua composizione e per la tipologia di attività svolte non rientra tra i casi di soppressione od eliminazione previsti dalle attuali disposizioni di legge.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

#### **3.2 Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa - ACSR Spa con sede in Borgo San Dalmazzo via Ambovo n. 63/a C.F. 02964090043**

La Società ACSR Spa è di proprietà del Comune per il 0,90%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale dalla sua costituzione e dalla sua trasformazione in società per azioni a decorrere dall'anno 2004.

ACSR Spa è società *multipartecipata* alla quale partecipano 54 comuni dell'ambito ottimale individuato dalla Provincia e dalla Regione.

ACSR Spa è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione dei rifiuti e, più specificatamente, la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

Il servizio di gestione rifiuti costituisce un servizio pubblico locale disciplinato originariamente dal D.Lgs n.22/1997 e ss.mm.ii. ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006 e dalla normativa regionale di dettaglio (LL.RR. 24/2002 e 7/2012), che prevedono la costituzione di tali gestioni associate.

In particolare la società si occupa della gestione dell'intero ciclo del servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti; alla riscossione delle relative tariffe provvedono direttamente i comuni soci.

ACSR Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di tali funzioni strumentali indispensabili, di rilevanza economica.

La società nella sua composizione e per la tipologia di attività svolte non rientra tra i casi di soppressione od eliminazione previsti dalle attuali disposizioni di legge.

ACSR Spa detiene il **51% di una propria società controllata: IDEA GRANDA s. cons. r. l. (0,46% quota attribuibile a questo Comune)**, la quale si occupa di smaltimento e trattamento di rifiuti industriali e speciali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione diretta ed indiretta, seppur minoritaria, in tali società.

### **3.3 Società alle quali il Comune partecipa indirettamente**

Il Comune di Caraglio partecipa indirettamente alla sola società IDEA GRANDA s.cons.r.l. di cui si è già trattato al precedente paragrafo 3.2.

#### 4. Obiettivi del Piano 2015

Il piano di razionalizzazione 2015, tenuto conto delle società alle quali il Comune aderisce e della loro specifica analisi e verifica, prevedeva l'attuazione delle seguenti misure di contenimento della spesa e di buon andamento dell'azione amministrativa comunale, in base ai criteri espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge (art. 1 comma 611 Legge 190/2014):

- Contenimento costi funzionamento delle società partecipate, tenendo conto che, partecipando il Comune in forma minoritaria a tutte due le società alle quali aderisce, ogni forma di riduzione dei loro costi, anche tramite misure di riorganizzazione dei relativi organi amministrativi e di controllo e delle relative strutture aziendali, non avrebbe potuto che essere stabilita ed assunta in accordo con i rimanenti enti che partecipano alle stesse società e da parte dei rispettivi organi decisionali.

#### 5. Attuazione del Piano 2015

##### **Contenimento costi funzionamento società partecipate**

Le spese relative alle società partecipate dal Comune non hanno subito incrementi nel 2015.

Alcune misure adottate dai loro Organi gestionali possono concretamente permettere di prevedere una sensibile riduzione dei loro costi di gestione nei prossimi anni (in particolare l'acquisizione in corso delle quote private detenute nella società IDEA Granda s.c.r.l. da parte della partecipata ACSR spa, permetterà di ridurre sensibilmente le spese di gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti).

#### 6. Conclusioni

In conclusione si può affermare che, con le predette misure di contenimento delle spese di gestione delle società adottate, il Piano 2015 abbia ottenuto concreta attuazione.

Si continueranno comunque ad adottare tutti gli utili e necessari interventi all'interno di tali società che possano confermarne una sana e corretta gestione, evitando il generarsi di debiti e perdite di bilancio che possano incidere finanziariamente sul bilancio del Comune.

La presente relazione viene sottoposta alla approvazione del Consiglio comunale.

Vignolo lì 23/03/2016

IL SINDACO  
(BERNARDI Danilo)

